

BOLO

SCHEDA

Terre Bolari - Bolo Aermeno -
Terra Sigillata - Terra di
Lemno - Bolo di Boemia -
Bularminium - Bolos
Armeniacos - Bolio - Color
Brunus

INDICAZIONI

Col termine TERRE BOLARI si intendono delle argille caolinifere di colore dal giallo al rosso più o meno intenso (dovuto alla presenza di sesquiossido di ferro) simili alle ocre. Untuose al tatto, allappanti alle labbra. Le terre bolari più note sono il Bolo Armeno che un tempo veniva esclusivamente dall'Armenia (Persia, o le terre provenienti dalle cave di Lemno in Grecia - terra sigillata o terra di Lemno -) Simile al bolo armeno sono la Sinopia e il bolo di Boemia. Il bolo bianco è un'argilla caolinifera più o meno depurata. Per la sua composizione e caratteristiche, il bolo si presta ad ottenere dei mordenti (fondi-cuscini) particolarmente adatti ad essere bruniti. Ricco di allumina, ha proprietà astringenti, diversamente dalle altre ocre. Cennini infatti suggerisce di assaggiarlo e se "allappa" al labbro indica finezza di prodotto. Il bolo armeno, per il suo colore rosso era talvolta adoperato nella pittura delle pergamene (color brunus), ma il suo uso primario è nella preparazione di mordenti per le dorature. Le terre caolinifere, possono essere tinte con colori (generalmente vegetali), per ottenere il Bolo verde, azzurro, nero, ecc.

CARATTERISTICHE

CHIMICO-FISICHE:

ORIGINE: Naturale, minerale

UTILIZZO: In antichità e
nell'800